Sabato 22 Agosto 1903

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno - XXI N. 199

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 20. — Per la nuova legge sugli alcools — I negozianti e fabbricatori di liquori della nostra città inviarono una protesta al Ministero contro le fiscalità contenute nella nuova legge sugli alcools e pregarono il presidente della Camera di Commercio di Udine di farsi interprete delle loro giustificatissime preoccupazioni. Perciò inviarono il seguente telegramma:

Presidente Camera di commercio
Udine

Commercianti Pordenone, vivamente impressionati conseguenze applicazione assurda legge 22 marzo sulla vendita, trasformazione, circolazione spiriti bevande alcooliche, fanno istanza vossignoria onde voglia rendersi interprete presso Ministero, affine sospenda esecuzione regolamento fissato 15 corrente, scongiurando danni gravissimi insopportabili commercio industria spiriti liquori.

Per interessati
Giuseppe Torossi

Ecco la risposta:

Torossi — Pordenone

Chiesto Intendenza proroga termine denunzie depositi. Interessati saranno presto convocati Camera per trattare questione.

Morpurgo
Presidente Camera commercio

Della cosa si interessarono anche l'onor. Monti ed il sindaco cav. Polese, i quali, insieme al sig. Torossi, inviarono a S. E. il Ministro il seguente telegramma:

Ministro Carcano — Roma

Fabbricatori, negozianti ingrosso e minuto, spiriti, liquori, circondario Pordenone, vivamente preoccupati conseguenze applicazione legge 22 marzo regolamento 28 luglio sulla vendita trasformazione, circolazione spiriti, che mentre nessun vantaggio economico e nessuna azione di controllo arreca allo Stato, immensamente danneggia ed ostacola industria, commercio cui riesce insopportabile provvedimento, costringendo sospendere produzione vendite, invocano intanto dal senno dell'E. V. sospensione esecuzione regolamento.

Torossi per commercianti — Polese, sindaco — Monti, deputato.

In risposta pervennero i seguenti telegrammi:

Deputato Monti — Pordenone

Riservomi studiare quali provvedimenti convenga adottare per mitigare applicazione nuove norme riguardanti spiriti. Frattanto a questo effetto diramata apposita circolare agli uffici.

Pel Ministro: Busca

Sindaco — Pordenone

Riservomi studiare se e quali provvedimenti convenga adottare per mitigare applicazione nuove norme riguardanti spiriti. Frattanto ho già a questo effetto diramato circolare agli uffici.

Busca

Il giorno 14 corr., S. E. il Ministro Carcano rispondeva all'on. Monti:

Deputato Gustavo Monti
Pordenone

Mi è grato comunicarti che sono già state date istruzioni agli uffici esecutivi e sono in corso di attuazione altri provvedimenti allo scopo di applicare regolamento spiriti con tutti quei temperamenti che valgono ad eliminare inutili molestie al commercio con tale disposizione ed in seguito a conferenze avute ieri coi delegati degli industriali di qui, ritengo siano rimosse cause lagnanze. Mille cose cordiali.

Carcano

Di fronte l'assicurazione di S. E. il ministro, speriamo che ogni timore potrà cessare da parte degli interessati. Auguriamo pertanto che si rendano presto manifesti i benefici della nuova legge.

S. Daniele, 21 — Decesso — *(G. B.)* Stamane moriva dopo breve ma terribile malattia il dott. Ettore Sachs. Medico chirurgo di questo paese da circa otto anni, era amato e stimato dall'intera popolazione che seguì con vero interessamento le fasi della malattia che repentinamente lo trasse ancor giovane alla tomba.

Padre e marito esemplare, si dimostrò in diverse circostanze espertissimo nell'arte medica e chirurgica. Sono difatti note le molte e difficili operazioni eseguite con splendido esito.

Alla desolata sposa, alle infelici bambine, alla famiglia intera, le nostre vive condoglianze.

Notizie del Ponte. — I lavori del Ponte allo stretto di Pinzano proseguono a meraviglia. L'altra sera, però, la corrente del fiume trasportò un ponticello in legno che serviva a congiungere una delle pile in costruzione con la macchina a pressione d'aria.

In breve manderò ampia relazione sullo stato dei lavori.

In Pretura — Il nostro Pretore nell'udienza di ieri pronunziò le seguenti condanne:

Furchir Antonio di Artegna 95 lire di ammenda per contravvenzioni alla legge sugl'infortuni degli operai sul lavoro. Per la stessa contravvenzione Picco Osvaldo di Flaibano 195 lire di ammenda. Cuberli Teresa ed Eva di Moruzzo rispettivamente 15 e 12 lire di multa per ingiurie e percosse. Piccoli Domenico e Bertolissi Filomena di Coseano 15 lire di multa per minaccie. Contardo Luigi di Rive 15 giorni di reclusione per lesioni. Tissino Francesco di Ragogna 10 lire di multa per minaccie. Calligaro Gio. Batta di Maiano 3 giorni di reclusione per furto. Cecchia Valentino di Maiano alla stessa pena per furto. Sbaizero Sante 3 giorni d'arresto per porto d'arme. Ferro Pietro di S. Odorico 83 lire d'ammenda per contravvenzione alla legge sulla requisizione dei quadrupedi. Baldassi Luigi di Rive lire 20 d'ammenda per ubbriachezza. Mario Pietro di S. Daniele stessa pena per contravv. art. 56 legge P. S. Leonarduzzi Antonio di Ragogna 12 lire d'ammenda per contravv. art. 448 450 Codice Penale.

Festeggiamenti. — Nel giorno 6 settembre p. v. avrà luogo, con l'intervento del Ministro dei Lavori Pubblici Balenzano, l'inaugurazione dei lavori per la fondazione del Ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Per tale avvenimento apposito Comitato ha deliberato di dare pubblici festeggiamenti a favore dell'erigendo Giardino d'Infanzia. In breve sarà compilato il programma.

Cividale, 21 — S. Donato — Oggi ricorrendo la festa del Santo patrono in Duomo venne eseguita una messa cantata a piena orchestra del celebre Tomadini, e nel pomeriggio pure a piena orchestra, i vesperi. L'esecuzione fu buona; il concorso di forestieri scarsissimo, ed inferiore di molto all'ordinario degli anni passati.

Sull'antenna di piazza del Duomo sventola la bandiera nazionale e questa sera in piazza Giulio Cesare la banda cittadina svolgerà un attraente programma.

La sagra di S. Elena — Il 18 corr correva la festa di S. Elena. Tutte le bandiere di Cividale erano in riparazione, per esporle, forse, domenica, che si festeggia nella vicina frazione di Rubignacco con scorpacciate di cocomeri rossi e poi con ... quattro salti, per digerirli.

Conferenza De Giovanni — Ricordiamo che domani alle 10 e mezza nel Teatro Sociale Ristori il Prof. De Giovanni terrà una conferenza sul tema «Alcune divagazioni mediche».

L'interessamento cittadino è grande. Si preparano festose accoglienze.

Società operaia — E domani pure, alle 3 pom. nella sala all'Albergo al «Friuli», l'assemblea della Società Operaia, stabilirà la data in cui andrà in vigore il nuovo statuto sociale.

(Corrisp., Cividale: sì; verremo; ma facciamo assegnamento anche su voi. Grazie).

Tarcento, 22 — Grave disgrazia — L'operaio quindicenne Peressani Arturo di Colloredo di Montalbano ieri sera verso le ore 7.30, mentre lavorava presso il macchinario della Fornace Misittini e Morgante, ebbe accidentalmente impigliato il piede sinistro nella cinghia d'un volante e riportò ferite diverse lacero-strappate piuttosto gravi. Ebbe le prime cure dal medico locale, il quale *giudicò opportuno* inviare d'urgenza il ferito all'Ospedale di Udine per l'ulteriore trattamento curativo. Si crede che le ferite guariranno in circa quattro settimane, salvo complicazioni.

Il Torre.

Tolmezzo, 21 — Alpini. — Per un *contro ordine* anzichè giungere il 23 corrente, oggi alle 10 giunse a Tolmezzo il Battaglione Gemona, e si soffermerà fino a lunedì *24*. Quindi si recheranno al *campo* Padova-Treviso per partecipare alle grandi manovre.

S. E. Niccolini a Tolmezzo. — Sappiamo che S. E. il sotto-Segretario di Stato al Ministero dei lavori pubblici, verrà a Tolmezzo il 22 settembre p. v. ed in tale occasione visiterà vari Comuni della Carnia e del Canale del Ferro.

Sarà, s'intende, accolto cogli onori dovuti.

Suoni e balli. — Domenica 23 corr. nelle ore pomeridiane in Casanova, alla trattoria del sig. Caufin Giovanni, su vasta piattaforma, vi sarà il ballo popolare ove interverrà, come per lo passato, numeroso stuolo di «ballerini e ballerine». L'orchestra Tolmezzina, sta preparando il concerto musicale degno.

Il sig. Caufin Giovanni, conosciutissimo in Carnia, nulla trascurerà perchè la festa riesca seria e brillante.

Buon divertimento.

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 24 agosto: Buia, Chiusaforte, Tolmezzo, Palmanova, Valvasone, Gorizia, Romans, Vittorio.

Martedì 25: Martignacco.

Mercoledì 26: Mortegliano, Fiumicello, Oderzo.

Giovedì 27: Sacile, Gorizia.

Venerdì 28: S. Daniele, Conegliano, Cormons.

Sabato 27: Cividale, Pordenone, Belluno, S. Daniele, Motta di Livenza.

Da Motta di Livenza

Conferenze democratiche

21 agosto.

Ieri sera alle ore 9, la loggia comunale era gremita di cittadini di ogni classe, comprese parecchie vezzose signorine; oltre 600 erano i presenti. Lo studente Luigi Barzan, presidente dell'Associazione democratica F. Cavallotti, con parola calda ed eloquente, con accento sincero, che rivelava la franchezza e la sincerità della convinzione, dimostrò la giustizia del concetto della sovranità popolare, del concetto di libertà, e del bisogno di istruzione fra il popolo.

Ebbe parole roventi per quei padroni che approfittano della forza loro per togliere ai dipendenti la dignità di cittadini ed eccitò gli operai e mezzadri tutti all'osservanza scrupolosa dei propri diritti. Attaccò quegli avversari che nonostante l'esposizione del programma dell'Associazione, continuano a chiamarli socialisti o a fare delle personalità; ed il pubblico comprendendo la frustata calorosamente applaudiva.

La conferenza fu un nuovo trionfo dell'Associazione e gli applausi frequenti che interruppero l'oratore ci danno affidamento che si sa apprezzare la bontà dell'idea.

La marcia è intrapresa e balena non lontano un nuovo raggio di sole: il trionfo.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Sete — Ad eccezione di qualche acquisto per l'America in titoli fermi, nulla si può registrare di nuovo.

Perdura la calma e l'indifferenza in fabbrica, e si è fermamente riluttanti a pagare l'aumento di prezzo sulle greggie.

Si cercano realine e sourti a risparmio di spesa.

Cascami — Solito andamento.

Bozzoli — Domandatissimi per settembre-ottobre, furono finiti diversi lotti con miglioramento marcato ne' prezzi ultimamente segnati.

Si dice un lotto vero classico nostrano abbia raggiunto lire 13 al 4 per uno.

Mercati di fuori. *(Nostre corrispond.)*

Krefeld — L'animazione sul nostro mercato continua ad aumentare. La fabbrica si è mossa agli acquisti contro sua voglia, non perchè speri in un ribasso ne' prezzi, ma perchè le commissioni ricevute dai negozianti di stoffe sono ancora troppo misere per animarla a comperare abbondantemente.

I prezzi per tutte le qualità sono in aumento, e specialmente per le filature chinesi, che hanno a loro favore anche il rialzo del cambio.

Zurigo — Domanda abbastanza viva con prezzi in leggiero rialzo. Furono conclusi degli affari assai importanti, e ciò sta a dimostrare che neppure i fabbricanti credano più alla possibilità di prezzi più bassi degli attuali.

Lyon — Gli affari conclusi in questa settimana non furono molto importanti, ma bastano a dimostrare che in fabbrica vi sono dei bisogni urgenti, e che per coprirli è necessario adattarsi alle idee dei venditori.

Furono specialmente ricercate le Italiane, le Levantine e le Canton.

New-York — La nostra piazza è alquanto più animata. Si fecero affari in tutte le *provenienze ed in tutte* le qualità, ma specialmente nelle Canton.

Stante il deficit del raccolto s'incomincia a ordinare in prezzi più alti degli attuali.

Silk

V. in 4ª pag. la **Rubrica utile per i forestieri.**

L'XI Congresso sanitario interprovinciale

IL PROGRAMMA GENERALE

Oggi

Ore 14 — Seduta — Costituzione del Seggio Presidenziale — Comunicazioni.

Ore 20.30 — serata di gala nel teatro Sociale offerta ai Congressisti.

Domani

Gita a Cividale promossa dall'Ordine dei Sanitari — Partenza ore 8.58 — ritorno a Udine ore 12.35 p. — Ricevimento al Municipio di Cividale — Conferenza del comm. prof. De Giovanni al *Teatro Ristori*.

Ore 14 — Seduta a Udine.

Ore 22 — Bicchierata offerta ai Congressisti dall'Ordine dei Sanitari nei locali dell'Esposizione.

Lunedì

Ore 7 — Gita e visita al nuovo Manicomio promossa dalla Deputazione provinciale.

Ore 9 seduta.

Ore 14 seduta — Proclamazione della Sede del XII Congresso.

Ore 18.30 — Seduta di Chiusura — Ore 20 — Cena sociale nei locali dell'Esposizione.

Il Comitato ordinatore

Presidente: Pennato cav. prof. Papinio. Segretario: Angelini dott. Corradino.

Commissari: Berghinz prof. Guido, Bortolotti dott. Stefano, Celotti cav. dott. Fabio, Chiaruttini prof. Ettore, Frattina cav. dott. Basilio, Marzuttini cav. dott. Carlo, Rieppi dott. Luigi, Romano cav. dott. Gio. Batta veterinario, Sigurini dott. Giuseppe, De Candido Domenico farmacista, Conti Silvio farmacista, Zuliani Plinio farmacista.

I TEMI DA TRATTARE

Nelle sedute di oggi

(ore 14)

(Sezione medico-chirurgica)

1. «La lotta antitubercolare e lo Stato» Prof. Roberto Massalongo - Verona.

2. «La funzione sociale del medico». Dott. Ferruccio Fiorioli - Venezia.

3. «Necessità di una seria organizzazione di classe del personale sanitario». Dott. G. B. Perccacini - S. Pietro d'Incarione.

4. «La necessità attuale di unione fra medici e loro associazioni». Dott. Emanuele Anselmi - Brescia.

5. «Per una riforma ai concorsi negli ospedali». Dott. A. M. Luzzatto - Venezia.

6. «Concorsi e capitolati». Dott. Achille Tilling - Fossalta.

7. «Galateo medico fra Superiori e Subordinati». Dott. *Domenico* D'Arman - Venezia.

8. «Il matrimonio in rapporto alla salute pubblica». Dott. Ugo Ersettig - Udine.

9. «Della necessità di modificare le disposizioni che regolano l'accertamento di morte». Prof. Ettore Chiaruttini - Udine.

10. «La lotta contro l'alcoolismo». Dott. Ferruccio Fiorioli - Venezia.

11. «Cura dell'anemia e la questione economica». Dott. Luigi Camurri - Pradamano.

Nella seduta di domani

(ore 14)

12. «Sul limite di estrazione dei liquidi endopleurici». Prof. comm. A. Riva - Parma.

13. «Le iniezioni parenchimatose di liquido di Durante nelle adeniti scrofolose». Prof. comm. A. Riva - Parma.

14. «Sulle indicazioni terapeutiche della paraganglina». Prof. Ferrante Aporti - Parma.

15. «Applicazioni elettriche endogastriche ed endointestinali». Prof. Riva ed Aporti - Parma.

15 bis. La cura della tricofiria coi raggi Roentgen» (Presentazione di ammalati). Dott. Giuseppe Murero - Udine.

16. «Il cono limitatore» — nuovo apparecchio per la radiografia (Presentazione dell'istrumento e dimostrazione pratica). Dott. Carlo Luraschi - Milano.

17. «Della prostatectomia nell'iscuria da ipertrofia prostatica». Prof. Giuseppe Roncaglia - Mantova.

18. «L'intervento chirurgico nell'occlusione intestinale». Dott. Luigi Rieppi - Udine.

19. Considerazioni intorno a 23 gastroenterostomie da me operate». Dott. Cesare Zatti — Todi.

20. «Rivista critica delle operazioni atte a conseguire la riduzione del ginocchio valgo». Dott. Marco Rusca - Trieste.

21. «Le turbe riflesse dall'orecchio e dalle vie respiratorie superiori». Dott. Edmondo Rimini - Trieste.

22. «La Pentosuria» suo interesse dal punto di vista scientifico e pratico. Dott. Riccardo Luzzatto - Sassari.

23. «Indicazioni e controindicazioni della puntura lombare in pediatria». Dott. Giacomo Silva - Padova.

24. «Del latte sterilizzato modificato con siero bovino nell'allattamento artificiale». (Comunicazione preventiva). Dott. Natale Stoppato - Padova.

25. «Adenite mesenterica con peritonite tubercolare circoscritta» (Caso clinico). Dott. Carlo Klebs - Padova.

26. «Sull'etiologia del colera infantile». - (Nota preventiva). Dott. Edoardo Orefice - Padova.

27. «L'eliminazione del bleu di metilene nelle affezioni epatiche». Dott. Francesco Peruzzi - Padova.

28. «Del vecchio metodo di Moncorvo nella cura della pertosse». Dott. Ottavio Zorzi - Padova.

29. «Anemia pseudoleucemica infantile». Dott. Angelo Luzzatto - Trieste.

30. «Ancora sulla tubercolosi infantile». Prof. Guido Berghinz - Udine.

31. «Note sovra un'epidemia di scarlattina». Prof. Guido Berghinz - Udine.

32. «Della necessità di provvedere con la istituzione di goccie di latte ed aiuti materni al razionale igienico allattamento dei poppanti poveri illegittimi». Prof. Guido Berghinz - Udine.

33. «Un caso di mixoedema infantile». Dott. Corradino Angelini - Udine.

34. «Studio clinicobacteriologico sopra i bacilli della difterite». Dott. Ugo Ersettig - Udine.

35. «Sopra un caso di splenopneumonite o malattia del Grancher». Dott. Nicola Fedele - Palmanova.

36. «Intorno al morbo del Riga o malattia del Fede in Friuli». Dott. Nicola Fedele - Palmanova.

37. «Contributo alla cura della *tubercolosi ghiandolare colle* iniezioni ipodermiche di soluzioni iodoiodiche alla Durante». Dott. Nicola Fedele - Palmanova.

38. «Contributo alla cura del fosforo nel rachitismo». Dott. Nicola Fedele - Palmanova.

39. «Alcune osservazioni di un medico pratico sull'azione del Tot». Dott. Ferruccio Fiorioli - Venezia.

40. «Sui tumori epiteliali di origine ghiandolare cutanea - siringoadenoma - cistoadenoma». Prof. Giovanni Fiocco - Venezia.

41. «Ulcera venerea extragenitale» Dott. Allegrini - Venezia.

42. «Dell'intervento per via mediastinica nel *cancro esofageo*». Dott. Pietro Spandri - Venezia.

43. «Di un raro caso di ulcera perforante di un dito della mano». Dott. Pietro Spandri - Venezia.

44. «La cura chirurgica delle nefriti mediche». Dott. Augusto Luxardo - Venezia.

45. «Bacteriologia dell'ulcera venerea». Dott. Augusto Luxardo - Venezia.

Nella seduta ant. di lunedì

(ore 9.)

46. «La lotta contro la pellagra». Prof. Giuseppe Antonini - Udine.

47. «Dell'azione spiegata dalla commissione pellagrologica di Udine dal 1897 al 1903 *nella lotta contro la pellagra* anche quale Comitato permanente interprovinciale». Prof. Guido Berghinz - Udine.

48. «Rivista storico-critica, sull'etiologia e patogenesi della pellagra: cura preventiva e medica». Dott. Angelo Del Fabbro - Conegliano.

49. «Dell'etiologia della pellagra, della sua profilassi senza cambiar regime dietetico, della sua cura». (Stadio clinico e ricerche sperimentali). Dott. R. Boscolo - Noventa.

50. «Acque potabili in Friuli». Prof. Fortunato Frattini - Udine.

51. «Sulle colonie alpine in Friuli». dott. Giuseppe Pitotti - Udine.

52. «Di una *cura razionale* dell'epilessia». Prof. Ettore Chiaruttini - Udine.

Seduta pom. di lunedì

53. «Il segno palmoplantare e la diatoreazione di Ehrlich nel tifo addominale». (Osservazione su casi 218). Dott. Gino Zanardini - Vivaro.

54. «Di un metodo razionale di cura delle occlusioni intestinali da invaginamento; con relazione di tre casi pratici». Dott. Gino Zanardini - Vivaro.

55. «Di alcuni casi di guarigione di peritonite tubercolare col metodo De Giovanni». Dott. Gino Zanardini - Vivaro.

56. «Altro contributo clinico per le localizzazioni cerebrali» Dott. Angelo Del Fabbro - Conegliano.

57. «Altro contributo clinico sulla cura della pneumonite lobare ac. col nitrato d'argento». Dott. Angelo Del Fabbro - Conegliano.

58. «Olio d'uliva nell'ulcera gastrica». Dott. Luigi Camurri - Pradamano.

59. «Un caso di traumatismo d-

l'occhio e del cervello». Dott. Luigi Camurri - Pradamano.

60 «Le iniezioni endovenose di sublimato corrosivo in un caso di setticoemia puerperale». Dott. Italo Salvetti - Mortegliano.

61. «La cura degli stringimenti uretrali con l'elettrolisi lineare alla Fort». Dott. Vittorio Fiorioli - S. Vito al Tagliamento.

62. «Profilassi e cura dell'infezione puerperale». Dott. Vittorio Fiorioli - S. Vito al Tagliamento.

63. «Vizio congenito del cuore ed endocardite fetale». Prof. Papinio Pennato - Udine.

64. «Osteopatie nella malattia di Dercum». Prof. Papinio Pennato - Udine.

Sezione farmaceutica

65. «Armadi farmaceutici». Pitnio Zuliani - Udine.

66. «L'igiene in rapporto al farmacista». Dott. Bettino Andolfatto - Padova.

Sezione veterinaria

67. «L'indirizzo della produzione bovina nei suoi rapporti col regime alimentare delle classi povere». Dott. Bonora Dialma - Borgoforte.

L'importanza di questo Congresso

troppo evidentemente apparisce dalla importanza degli argomenti che vi saranno trattati.

Si aggiunga che fra

i partecipanti

già arrivati o che giungeranno in giornata — figurano nomi illustri, di spiccate *personalità* nel campo medico chirurgico dell'Alta Italia, quali ad es. De Giovanni, Spica, Gradenigo, Lucatello, D'Ancona, Borghi, Vitale, Tedeschi, Zaniboni, ed altri dell'Ateneo Patavino; *Albertoni* di *Bologna*; Aporti e Riva di Parma; De Vincenti, d'Hartmann e Luraschi di Milano; Giordano, Vicentini, Fiocco e Luzzatto di Venezia; Devoto di Pavia; Gradenigo dell'Università di Torino; Massalongo di Verona; Romaglia di Mantova; Pugliesi di Lodi; i relatori di cui l'elenco qui sopra ed altri; ed altri di pressochè tutte le città dell'Italia Settentrionale e della irredenta.

Si calcola a non meno di 200 il numero complessivo dei Congressisti.

Ai quali tutti, orgogliosa di ospitarli, Udine volge il rispettoso e affettuoso saluto, augurando che i lavori di questo XI Congresso sanitario interprovinciale, abbiano a riuscire proficui non meno che alla scienza — e quindi all'umanità — anche alla classe, altamente benemerita e preziosa, dei suoi cultori.

La seduta inaugurale

I PRESENTI

Alle 10.30 la sala dell'Associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli presenta un aspetto solenne.

I presenti ammontano a non meno di 200.

Al tavolo presidenziale prendono posto il Prefetto comm. Doneddu — il sindaco Perissini — il Presidente della Dep. prov. avv. Renier — il prof. Pennato — l'on. Morpurgo — il senatore di Brampero.

Fra i presenti, oltre ai relatori ed ai cultori delle discipline mediche venuti dalle varie Provincie, notiamo alcuni assessori *municipali*, parecchi con siglieri del Comune e della Provincia, l'avv. cav. Schiavi, il cav. Cantarutti, il cav. Bardusco, il prof. cav. Musoni, il prof. cav. Fracassetti, Giul. o Fabris per l'Unione *Esercenti*, Barbui per la Camera del Lavoro, ecc.

I DISCORSI

Il prof. Pennato

rileva come il Congresso si apra sotto i migliori e più desiderabili auspici, coincidendo con una felice festa del lavoro.

Tratteggia in brevi parole l'alta missione umanitaria del medico; al quale ben poco dà la Società in compenso degli alti benefici che ne riceve, dei sacrifici che da lui esige.

Le, pur modeste, aspirazioni dei sanitari *rimangono purtroppo* da anni nel campo dei desideri.

Confida nel lavoro assiduo di questi convegni, che sono come le pietre miliari verso il non dubbio trionfo.

Ricorda i *Congressi* precedenti, seganti una dolce catena di affettuose accoglienze e di proficuo lavoro.

A nome del Comitato ordinatore ringrazia quanti resero facile l'organizzazione di questo Congresso.

Ritornando sulla coincidenza del Congresso con le nobili gare che si svolgono nella nostra Esposizione — festa del Lavoro e dell'Arte — rileva che ivi splende anche l'opera dei sanitari della Regione.

Ricorda infine i nuovi Istituti nel campo dell'igiene venuti ad arricchire la città nostra,

Invita a visitarli.

Reca ai convenuti il saluto dei sanitari del Friuli.

Il prof. Pennato, che ha parlato con quel suo fare simpatico alla buona, è applauditissimo.

Il Prefetto Doneddu

tratteggia pure l'importanza ed i benefici di questi Congressi, portanti con tributo prezioso alle ricerche delle cause che insidiano alla vita umana.

Illustra anch'egli le conquiste della Igiene nella Provincia nostra.

Porge al Congresso il suo saluto e gli auspici.

E' applaudito.

Il Sindaco

a nome della città di Udine porge con effusione un *caldo affettuoso* elevato saluto agli ospiti carissimi di cui Udine va oggi orgogliosa.

Sciogli un inno alla santa missione dei sanitari, che tratteggia con colorita e indovinata *frase*.

Con la fede in giorni meno sofferenti per l'umanità, e con l'augurio che proficui siano i lavori di questo Congresso, si pregia, a nome della cittadinanza tutta, di porgere il *saluto* più caloroso, e di invitare gli ospiti preziosi nelle sale Municipali.

Il simpatico Sindaco popolare fa ottima impressione in tutti, ed è salutato da vivissimi applausi.

Il ricevimento in Municipio

riuscì egregiamente.

Il Sindaco salutò i convenuti a nome della rappresentanza comunale.

I medici friulani illustri

dal secolo XIV al XIX

In *elegantissimo* opuscolo «Ricordo ai colleghi dell'XI Congresso Interprovinciale sanitario», l'amico nostro carissimo dott. Stefano Bortolotti ha raccolti brevi cenni su quanti Friulani negli *ultimi sei secoli illustrarono* le mediche discipline.

Dice la dedica:

Questi brevi cenni non torneranno discari ai Colleghi sia della piccola che della grande Patria; perchè da essi apprenderanno, certamente con vivo compiacimento, come il Friuli, compagno caro ed apprezzato delle altre italiche regioni, abbia efficacemente contribuito, attraverso i secoli, al progresso pure delle mediche discipline con il motto: La scienza e l'arte per l'umanità.

Il gentile pensiero ed il gradito omaggio saranno indubbiamente da tutti apprezzati.

Breve Guida all'Esposizione

Itinerario più continuativo e comodo nella visita ai cinque riparti:

Ingresso da via Cavallotti — *subito a sinistra* pel porticato del Restaurant — *indi a destra*, alla Galleria di Belle Arti.

Uscire *a sinistra* volgere a destra ed entrare alla Tettoia dell'industria — e da questa, ancora *a sinistra*, rasentando il «Gran Piccolo» Moretti, alla Galleria delle macchine in azione.

Uscire da questa per la parte opposta; *volgendo a sinistra, alle* altre due tettoie (pure riparto industria) al chiosco Besana, e alla Palestra delle Scuole.

Da questa, devesi passare all'ingresso laterale del nuovo fabbricato scolastico: pianterreno e piano superiore (sempre Industrie — e Riparto Sport).

Ritorno all'ingresso, *obliquo-destra* — alla tettola del pittore Rigo — indi giro per il parco, capatina ai chioschi e al laghetto.

Di qui, pel grandioso Arco centrale della Galleria delle Belle Arti, al grazioso Giardino — poi, per l'Arco fra l'Ufficio Comitato-Giuria e quello Postale, al *Riparto* Agricoltura.

A due terzi della mostra macchine, da una porticina *a destra*, eccoci alla divisione *Floricoltura e Giardinaggio*.

Poi, nel corpo dell'Istituto Tecnico, al Riparto Istruzione, Igiene, Assistenza pubblica, Emigrazione, Previdenza, Cooperazione ecc.

Compiuta la visita, si può uscire dall'ingresso di Piazza Garibaldi, oppure, rifacendo parte del percorso, da via Cavallotti.

V. in quarta pagina Mercato dei valori Rubrica utile pei forestieri

ALL'ESPOSIZIONE

(Rimandiamo per mancanza di spazio la consueta "Rassegna delle Mostre".)

Gli ingressi

a pagamento furono ieri 444 e cioè: 362 da via Cavallotti e 81 da Piazza Garibaldi.

Al Teatro di Varietà

Ieri sera grande successo per la nuova artista *Theresa de la Plata* «la donna più forte dell'America».

Questa sera due nuovi debutti: la bella *Ayda*, «la vera Regina dell'aria», e la *Senorita Valverde*, conquisteranno certo uno stuolo di ammiratori, come teste a Venezia.

Programma dei pezzi che la Banda del 79° reggimento Fanteria eseguirà domani sera, 23 agosto, dalle ore 19 alle 21 nel recinto dell'Esposizione:

1. Marcia «Mafalda» - Marino — 2. Sinfonia «Zampa» - Herold — 3. Waltzer «Sogni Dorati» - Ascolese — 4. Gran Centone «Roberto il Diavolo» - Meyerbeer — 5. Pot Pourri «Canzoni Napoletane» - Salsano — 6. Polka «Tich! Tich!» - Strobb.

Lunedì

mattina alle ore dieci circa, nel Padiglione della Ditta Pasquale Tremonti di Udine si riuniranno tutti i casari ed i duci dalle feste per l'inaugurazione della Latteria di Zompicchia. Verrà fabbricato il burro ed il formaggio ed il sig. Enore Tosi terrà loro una conferenza illustrando la nuova invenzione del sig. Angelo Tremonti.

Le voci del pubblico

Le serate straordinarie e gli abbonati

Diamo la lettera ieri annunciata, riferentesi alle annunziate disposizioni circa l'ingresso degli abbonati alle prossime sere straordinarie all'Esposizione:

«Da un articolo apparso il 18 corr. sul tuo reputato giornale, apprendiamo con nostra viva meraviglia come l'on. Comitato dell'Esposizione sia venuto nella determinazione di aumentare non solamente i prezzi normali dei viglietti d'ingresso all'Esposizione stessa, nelle serate straordinarie decorribili dal 24 andante, ma di obbligare al pagamento d'una sopratassa anche gli abbonati, aumentandola, a seconda delle circostanze, nella misura da esso ritenuta più opportuna. Astrazione fatta della convenienza o meno di accrescere l'importo del viglietto per i cittadini e forestieri che saltuariamente si recano all'Esposizione, ci sembra però che tale decisione, estesa anco agli abbonati, sia non solo una enormità ma addirittura una mistificazione! E che?

Noi acquistiamo il biglietto d'abbonamento anticipandone l'importo, prima di usufruire dei nostri diritti allo scopo precipuo di aver modo di entrare, percorrere e visitare a tutto nostro agio l'Esposizione *in qualsiasi tempo ed ora* per tutta la durata della sua apertura, e dobbiamo vedere, di punto in bianco, misconosciuti tali diritti per il beneplacito del Comitato, come e quando ad Esso meglio talenta?

Avvertesi che il viglietto rilasciatoci non dice, nè fa alcun cenno di condizioni, di norme relative in proposito, di riserve ecc. e se queste ci sono dovevano, esse non ci vennero punto comunicate a tempo debito; quindi una volta fornitoci senza restrizioni di sorta alcuna, a fatto compiuto non è possibile, in seguito, stabilire condizioni ed abusi davvero non sono di certo encomiabili; poichè converrai tu pure con noi che se tali riserve ci fossero state palesi *a priori*, il numero degli abbonati sarebbe stato di gran lunga inferiore al presente.

Ora perchè ci si vuol privare adesso, *urbis et orbis* senza alcun riguardo, dei diritti imprescrittibili che noi assolutamente abbiamo acquisiti e che ci spettano siano lealmente mantenuti?

E' disposizione che sorprende un Comitato che pretende, e ci tiene altamente, ad acquistarsi la benemerenza della cittadinanza udinese nonchè della regione Veneta!

Non vogliamo abusare davvantaggio della tua bontà, amico *Friuli*; ma se credi giusti i nostri lagni e vorrai offrire l'ospitalità nel tuo giornale a queste linee, te ne saremo grati, sicuri d'essere dalla parte del diritto e della giustizia.

Che se poi le nostre rimostranze, da parte di pubblica ragione, dovessero rimanere lettera morta, ci riserviamo di riprodurle in altra sede e con mezzi più adeguati i nostri reclami, onde tale enormità sia definitivamente tolta.

Ringraziandoti

Udine, 20 agosto 1903.

Un gruppo di 64 abbonati.

Abbiamo voluto lasciare ampia libertà a queste rimostranze, che sono l'eco di moltissimi, veramente correnti nell'ambiente.

E' però nostro dovere di avvertire i rimostranti che essi sono perfettamente dalla parte del torto, perchè esiste *uno stato di fatto* che forma base indiscutibile al diritto di cui usa il Comitato nella criticata disposizione.

Fin dal 16 luglio un comunicato ufficiale del Comitato — comparso in tutti i giornali locali e in quelli di Venezia — avvertiva: che il biglietto d'abbonamento dava il **diritto** d'ingresso all'Esposizione anche di sera, ma solo **nelle serate ordinarie.**

Questo per quanto riguarda, in tali serate, il diritto degli abbonati. — Conveniamo però che sarebbe stato bene che tali *riserve fossero inserite anche nel biglietto*, non potendosi obbligare tutti a seguire i comunicati nei giornali. In fondo, riteniamo, le odierne rimostranze si fondano appunto su un malinteso dovuto all'assenza di tale prevenzione.

Quanto all'aumento dei prezzi, non ci sembra punto fuori del giusto e del logico che nelle serate in cui si danno spettacoli straordinari — con spese, dunque, straordinarie — si imponga un aumento.

Ciò posto, non ci sembra pretendibile, *in via di diritto*, in quelle serate, un trattamento speciale per gli abbonati.

Tuttavia — in puro limine di convenienza e di opportunità — ci sembra che un trattamento di favore (per esempio, il pagamento del prezzo ordinario) agli abbonati sarebbe ben fatto.

E in questo senso raccomandiamo al Comitato dell'Esposizione il reclamo.

(Il telefono del Friuli porta il numero **211.** *Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 9 alle 10 ant. e dalle 16 alle 19.)*

Le corse al trotto per dilettanti

PROGRAMMA

Primo giorno - Domenica 23 agosto

Corsa Ospiti libera a tutti i cavalli di qualunque razza, età e paese. Esclusi i cavalli che nella loro carriera di corse, abbiano vinto una somma superiore alle L. 6000.

Entratura L. 14 — Forfait L. 7

1. Premio L. 350 e bandiera d'onore — 2. id 200 id. — 3. id 150 id.

×

Corsa Friuli libera a cavalli che da almeno un mese risiedano nelle provincie Venete e nei territori di Trieste e Gorizia e non abbiano mai vinto premi in danaro.

Entratura L. 10 — Forfait L. 5

1. Premio L. 250 e bandiera d'onore — 2. id 150 id. — 3. id. 100 id.

×

Secondo giorno - Lunedì 24 agosto

Corsa Esposizione libera ai soli premiati della corsa «Ospiti e Friuli». Corsa in partita obbligata - vincere due prove. I terzi arrivati, partiranno allo *start*. I secondi a 20 metri ed i primi a 40 metri.

Entratura L. 10 — Forfait L. 5

1. Premio L. 250 e bandiera d'onore — 2. id 150 id. — 3. id. 100 id.

×

Corsa Congedo libera a tutti i cavalli che nelle corse «Ospiti e Friuli», non abbiano preso alcun premio.

Entratura L. 5 — Forfait L. 2

1. Premio L. 150 e bandiera d'onore — 2. id. 100 id. — 3. id. 50 id. — 4. id. Bandiera d'onore — 5. id. id.

Il "Saluzzo" cavalleria

Il concerto d'addio in Piazza V. E.

Domani, dalle 20.30 alle 22, presterà il suo ultimo servizio di pubblico concerto nella nostra città — sotto la Loggia Municipale — la musica del Regg. *Saluzzo* cavalleria.

Nel programma, come si vede, figura un pezzo — appositamente composto dal direttore della banda stessa, M.° Chiara — dal titolo: «Addio a Udine», che interpreta un gentile pensiero, di cui certamente il pubblico gli attesterà col plauso la riconoscenza.

Ecco il programma:

1. Marcia «Tutti all'Esposizione» Chiara
2. *Finale II.* «Lucia di Lamermoor» Donizetti
3. Concerto per cornetta sulla Sonnambula Bellini
4. Fantasia descrittiva «Fasti militari» Gemme
5. Addio a Udine - Marcia, con coro della Villotta Popolare Friulana «O se biel cischel a Udin» Chiara

Una colazione d'addio.

Come ricambio di cortese commiato, per iniziativa di un gruppo di signori concittadini, si offre stamane, alle 12 e mezza, nel Ristorante dell'Esposizione, agli ufficiali del *Saluzzo* cavalleria, una colazione.

V'interverranno, ci si dice, anche alcune signore.

ALLE ANIME BUONE

che così generose e pronte vennero in suo soccorso rende vivissime grazie e benedizioni infinite la *signorina bisognosa di cura*, da noi raccomandata nei giorni scorsi.

Le abbiamo consegnato le lire 137 raccolte nella sottoscrizione, e così ha potuto partire per la cura marina che il medico le indicò.

E noi le auguriamo di ritornare guarita e di poter riprendere il suo lavoro di brava e zelante maestra.

Dalle signorine Angela Seppenhofer-Drouin e Maria Cotterli riceviamo, rispettivamente, lire 2

Sono quindi, con le 137 già consegnate, lire 141.

CRONACHE e COMMENTI

Eresie, corbellerie ed altre.... crociaterie

Il mio *ah* zelante nemico *Crociato* ci era uno «strafalcione incompatibile» sfuggito nel resoconto del *Friuli* pel banchetto dei Congressisti magistrali. In quel resoconto è detto che il *prof. Friso*, in uno scherzoso tropo, accennò al fallo commesso da Pietro quando il gallo cantò «per la terza volta».

Il confratello in triegrno trova in questo uno «strafalcione» enorme, perchè il fallo fu commesso invece alla ...*seconda cavatina* dell'egregio gallo, mentre alla terza il maggior Piero si pentì; e ne fa una reverenda ramanzina al Friso, dandogli untuosamente «il titolo poco lusinghiero che voi conoscete».

Un titolo «poco lusinghiero» e «conosciuto»? Povero amico *Friso!* che il confratello triconuto intenda di dargli.... del clericale?

Comunque, il resocontista del *Friuli* ama — come il prof. Segala — offrire il petto nudo agli strali velenosetti del *Crociato*, confessando di non poter proprio garantire che quell'innocuo «strafalcione» sia di pertinenza dell'oratore piuttosto che del resocontista medesimo.

....Ecco Regolo, o Dei!
Tutta l'ira del ciel sul capo mio.

Ciò premesso, mi permetto rivedere a mia volta le bucce al mio prediletto nemico, cogliendolo in fallo di eresia e di contraddizione.

Sicuro, di eresia!

«Nemmeno in mitologia — dice, continuando nell'argomento il *Crociato* — poiche è mitologia — è permesso di dire il contrario di quello che è».

Mitologia! mettere le sacre e tragiche pagine della *Passione* — opera venerata dei Quattro Evangelisti — alla stregua delle brillanti fole pagane che narrano le avventure e gli incantesimi di Niobe e di *Medea*, *di Narciso* e di Atteone!!! o che si canzona? o che il *confratello* mi dà *in cymbalis?* o che....

Lo denuncio formalmente al Santo Uffizio, come reo di eresia. Al rogo!

E *ripiglio* il filo, che non è quello che la mitologica Arianna innamorata diè in mano al bel Teseo.

Concludo — sempre a proposito di quella terza osbaletta del (dice lui) mitologico gallo — l'eretico *Crociato*:

«Del resto, poveri bambini costretti a imparar la religione dalla bocca di maestri così competenti!»

Questa volta siamo d'accordo. E' da un *pezzo che io penso* e dico — e lo pensano e dicono da un pezzo tutti i reprobi del mio stampo — che i maestri non devono insegnare nessun catechismo; e che dunque, nella scuola non dovendo entrare nessun altri che il maestro, la religione deve essere insegnata, a chi la vuole, unicamente nella sola sede e dal solo maestro competente: nella chiesa e dal prete.

Siamo dunque d'accordo.

Solamente, il *Crociato* — che finora ha sempre voluto l'intrusione eterogenea del catechismo nella scuola — cade a rompicollo in un'abissosa contraddizione. *Cecidit in foveam quam fecit.*

Eretico e.... rinnegato! — Ahimè *abyssus abyssum invocat!*

IL COMMENTATORE

Nella vetrina dei F.lli Clain vedemmo iersera parecchie eleganti bandiere tricolori, confezionate e poste in vendita in occasione della prossima venuta del Re.

Sono belle, ed a buon prezzo; non possono quindi non incontrare il favore del pubblico.

Circolo Speleologico ed Idrologico. Un interessante giro fu compiuto ieri l'altro da una diecina di soci di questo fiorente sodalizio alle voragini di Tercimonte: gita della quale pubblicheremo lunedì una estesa relazione.

Patronato Scuola e Famiglia. E' aperta una nuova inscrizione all'Educatorio, che comincierà il giorno 42 agosto e continuerà fino al 27 incluso, trascorso il qual termine non verrà accolta nessun'altra domanda.

Per informazioni rivolgersi al Consiglio direttivo.

Veneri in contravvenzione. Vennero dichiarate in contravvenzione all'art. 2 del regolamento sul meretricio, adescamento ai passanti: Angela Pittis, Maria del Zotto e Stella Comisto, note nonchè notturne vaganti.

All'Ospitale

vennero medicati: lo scrivano Barichella Renato, per ferita accidentale al pollice della mano destra guaribile in 8 giorni ed il domestico Luigi Caspanini per ferita pure accidentale al lato dorsale del mignolo del piede destro, guaribile del pari in giorni otto.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 23 agosto S. Filippo. Lunedì, 24, S. Bartolomeo.

Effemeride storica

22 agosto 1584 — Nasce Alfonso Antonini dei signori di Saciletto. Fu poeta, soldato, ed istorico e nel 1606 fondò in Udine l'Accademia letteraria degli Sventati. Lasciò inedita la *Storia della guerra di Gradisca* e la seconda parte delle sue Rime. Morì in Udine il 10 aprile 1657, e la lapide che copre la sua casa lo ricorda «... eventatorum academiae auctor» «equestris venetae militiae «generalis commissarius «pacis, bellique artis gloria «praestantissimus».

Meritamente di lui parlarono varii oratori. Il Capodagli ci dà un cenno assai diffuso. L'Antonini, quale accademico si chiamava *Sereno* e con questo pseudonimo pubblicò le sue Rime.

23 agosto 1318 — Come ricorda il Lazzarini in suoi scritti sui *Castelli friulani* in questo giorno, vigilia di S. Bartolomeo, circa la mezzanotte successe incendio a Pordenone verso il molino e si abbruciò quasi tutta la terra. E dopo quell'infortunio la maggior parte imprese colà a fabbricare in muro, mentre per lo innanzi le case erano quasi tutte di legno.

Il fatto emerge dai documenti pubblicati dal Bianchi.

Nei *Ricordi cronistorici* del Candiani abbiamo ricercato inutilmente la registrazione di questo fatto. Ne parla invece il Manzano negli *Annali* — vol. IV, p. 75.

Teatri ed Arte.

TEATRO SOCIALE

Stasera, e domani, seconda e terza di

"Germania,,

Serata di gala offerta ai Congressisti

Ci vuol poco a prevedere, due teatroni, due serate d'animazione enorme.

Il Comitato ha provveduto largamente biglietti d'ingresso e posti a sedere per gli odierni Congressisti.

— Abbiamo assoluto affidamento che s'incomincierà lo spettacolo puntualmente alle 20.30 e che gli intervalli *entr'acts* saranno abbreviati, ciò che non si potè la prima sera stanti le difficoltà dei complicati meccanismi scenici.

Così lo spettacolo finirà senz'altro verso la mezzanotte.

*

Notiamo con piacere, per gli spettatori dalle poltrone, che il senso di cortesia e di modernità per cui le signore rinunciano al cappello disturbatore — specialmente agli enormi cappelloni, ridicoli quanto provocatori — si va sempre più diffondendo.

Il numero delle signore in cappello anche al Sociale si fa sempre più ristretto; oramai le si conta sulle dita

Prezzi serali: Ingresso alla platea e palchi L. 3, id. id. per sott'ufficiali e ragazzi L. 2, poltroncina L. 4, scanni L. 2, loggione cent. 70.

Per gli abbonati all'Esposizione l'ingresso è di lire 2.

All'Amministrazione dei Legati del Comune di Udine (Via Cavour n. 1) si affittano due palchi in prima fila (n. 3 e 20) ed uno in quarta fila (n. 11).

(Esempio lodevole, da seguirsi da quanti non vogliono o non possono usufruire del proprio palco).

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele.

In occasione degli spettacoli che avranno luogo nei giorni 23 e 24 and, saranno attivati i seguenti treni speciali:

Nella notte di domenica 23: partenza da Udine P. G. ore 1, arrivo a S. Daniele ore 2.20.

Lunedì 24: partenza da Udine P. G. ore 20.15, arrivo a S. Daniele 21.35

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine

Il processo contro "il Mago di Zugliano,,

(Vedi udienza ant. e pom. del giorno 20 in quarta pagina)

(Udienza ant. del 21)

Pres., Torlasco — Giudici, Solmi ed Antiga — P. M., Cracchi — Cancelliere, Febeo.

Difensore dell'Iuri Bertacioli; per la Parte Civile l'avv. Celotti;

Difensore del Binutti avv. Girardini e Driussi.

Comincia la chiamata dei testimoni a difesa. Questi vengono ammoniti come di legge e poi messi in libertà fino a domani.

Continuano le deposizioni dei

Testi d'accusa

David Maria di Sante d'anni 25, maritata Gorasso Pietro, contadina di Zugliano.

Pres Quanti anni sono che facevate l'amore col Gorasso Pietro?

T. — Saranno 5 anni.

P. — Foste chiamata un giorno?

T. — Sissignore; fui chiamata in casa *Gorasso* perchè là mi si doveva mostrare un angelo del Purgatorio. Lo Iuri mi disse che l'anima era già arrivata e che se per l'addietro noi avevamo sofferto delle disgrazie, e avevamo spesi tanti denari, quella ci avrebbe ricompensati.

Io andai e mi fermai vicino alla porta di una camera di dove partiva una voce che non riconobbi per quella dello Iuri

P. — Cosa diceva quella voce?

T. — Mi diceva che il mio moroso avrebbe dovuto andare all'estero a lavorare, che fosse stata tranquilla, a lui sempre fedele, e che non mi recassi a ballare nelle feste.

Pres. — Rimaneste persuasa di quella voce?

T. — Nossignor.

P. — Siete poi andata a ballare?

T. — Nossignor; andai però a vedere.

P. — Le persone però insistevano che eravate andata e che avevate ballato, neh!

T. — Sissignor, e per questa accusa volevano che pagassi 20 lire di multa. Io però non volli acconsentire e per me pagò il mio moroso.

P. — Il vostro amante era persuaso che ci fosse quello spirito?

T. — Sissignor, ma io non tanto.

Pres. Chi fu il primo a dire che la Maria doveva pagare 20 lire di multa?

Iuri — *Questo qua* (indicando il Binutti).

Gravi deposizioni contro Don Bortolo

Malavolta Abramo fu Pietro Brigadiere RR. Carabinieri a Padova, già a Tarcento.

Pres. — Faceste indagini riguardanti l'odierno imputato Binutti?

T. — *A richiesta del Giudice Istruttore*, quando ero addetto alla stazione dei Carabinieri di Tarcento, mi portai a Montesperto dove risiedeva il Binutti. Mi risultò che durante la sua permanenza in quel luogo, egli tenne una condotta abbastanza deplorevole: aveva tendenze al vino e tresche con donne. Si diceva che avesse sedotto una ragazzina di 15 anni, orfana e sola a casa perchè i suoi fratelli erano andati tutti all'estero per motivi di lavoro.

Da Montereana il Binutti fu tramutato a Sedilis e anche lì tenne sempre la medesima condotta, tanto che la Curia dovette allontanarlo da quei luoghi.

Per scopo di popolarità si vantava *essere specialista nel fare* sciroppi capaci di guarire qualunque malattia.

Un confronto

Comelli Anna fu Giacomo, d'anni 60, di Montesperto

Pres. — Vi ricordate che cosa avete detto al brigadiere Malavolta, sul conto del Binutti?

T. — Non gli ho mai detto che il don Bortolo abbia sedotto delle ragazze. Io ritengo il Binutti un prete come tutti gli altri, anzi mi meravigliai non poco quando dai giornali appresi che era stato arrestato.

Si richiama il teste Malavolta.

Malavolta — Io parlai personalmente colla Comelli, odierna testimone e fu precisamente ella che mi diede i particolari riguardanti il don Binutti.

Comelli — Lei sbaglia, avrà parlato con altre donne; se avessi saputo tali cose sarei io stessa venuta a Tarcento a sporgere denuncia.

Malavolta — Insisto nella mia deposizione. Quando andai per parlare colla Comelli, nella sua osteria c'era un uomo che ella fece andare via. Con me avevo il carabiniere Spagna. Ne sono certissimo.

Il famoso quadro

Fluviani Pietro, fu Pietro, d'anni 38, nato a S Daniele, sacrestano a Udine.

Pres. — Sapete che nella Chiesa dove voi siete sacrestano siano mai mancati dei quadri?

T. — Sissignore; ne venne a mancare uno coll'effige della Madonna e di Gesù Nazzareno. Era affisso al muro Venne rimesso al suo posto un mezzo mese circa dopo la scomparsa; di questa mancanza non ne parlai a nessuno

(Ottiene il permesso di andare a prendere il quadro).

×

Franceschini Giovanni di Liberale d'anni 46, nato a Vittorio, portinaio dell'Ospedale di Udine.

Pres. — Che cosa avvenne in un giorno di novembre?

T. — Si presentarono a me due uomini ed una donna col pretesto di parlare con don Bortolo Binutti. In principio ricusai di fargli entrare, ma insistendo essi di avere bisogno di parlare d'affari urgentissimi li lasciai passare.

Entrarono tutti e tre, ma poco dopo ne uscirono in fretta con don Bortolo, il quale diceva che erano matti; in quella circostanza questi volle sapere le loro generalità.

Quei tre individui se ne andarono, e un momento dopo uno di loro ritornò indietro per scusarsi adducendo che avevano scambiato il Binutti con un'altra persona.

*

Entra il teste *Fluviani* col quadro, *ed allora si richiama la teste Gorasso Maria.*

Interrogata dal *Pres.* risponde: Il quadro che mi si mostra è quello che vidi in casa mia e che poi rividi nella Chiesa del Cristo.

La teste *Paolina* conferma.

Sono le 12 e si sospende l'udienza.

Udienza pom.

Contro il "Giornale di Udine,,

Dichiarata aperta l'udienza, l'onor. *Caratti* rappresentante la Parte Civile, protesta vivamente contro *«Il Giornale di Udine»* che, a scopo di réclame, ha inserito un articolo nel quale indecentemente si è cercato di dare un giudizio riguardante l'esito definitivo del processo, tuttora pendente.

In questo caso, continua l'oratore, qualcuno vuole insegnare al disopra del giudice togato, e ciò è una sconcezza, una vera indecenza.

L'inserzione di tale articolo sarà stata fatta dietro pagamento, è vero, ma mi dispiacerebbe se qualche altra persona ne avesse dato la spinta principale.

Girardini Io no certamente, poichè prima di pagare il *Giornale di Udine* avrei pagato la difesa. *(Ilarità).*

L'avv. Caratti pertanto chiede: che sia messa a verbale tale sua protesta e che il giornale la parola venga unito agli atti del processo.

Continua l'audizione dei testi.

NOTE E NOTIZIE

La gravissima situazione nei Balkani

Fermento contro la Russia — L'impotenza del Governo turco e del Comitato rivoluzionario — Occupazione italo-austro-russa?

La rivoluzione nelle provincie macedoni si estende e acquista forze.

Rivoluzionari e truppe turche rinnovano continuamente gli assalti, le mischie, le stragi, i saccheggi.

*

Continuano pure, da parte della popolazione turca le offese, le minaccie, e gli attentati contro i consolati russi.

Così le proteste della Russia si fanno sempre più violente, e il Governo turco è costretto ogni giorno alle scuse.

Ma oramai Governo e Comitato rivoluzionario si dichiarano, rispettivamente, impotenti ad impedire gli eccessi.

*

Si parla con insistenza di un'occupazione militare concordata fra Russia, Austria e Italia.

Ognuna delle tre potenze occuperebbe una rispettiva zona.

*

Si nota gran fervore di armamenti e di approvvigionamenti marittimi in Russia e in Turchia.

Si notano pure preparativi bellicosi ad oltranza in Bulgaria, ed anche in Serbia.

La moglie Ida Gentilli Sachs, le figlie Alice ed Elsa, la madre Marianna Levi ved. Sachs, la sorella Fanny Seppili, il fratello ing. Attilio, i cognati, cognate, zii, zie e congiunti tutti partecipano con l'animo straziato la morte avvenuta questa mattina, dopo breve malattia, del loro amatissimo

Ettore dottor Sachs
d'anni 37

Per espressa volontà del caro Estinto si dispensa dal gentile invio di torci e fiori e dal pronunciare discorsi.

S. Daniele del Friuli, 21 agosto 1903.

I funerali avranno luogo domenica 23 corr. e *per volontà del defunto* alle ore 5 e 30 antim.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Mercato dei grani.

Udine 22 agosto

Frumento	all'ett. L. 15.—	a 16.35
Segala	» 11.90	a 12.25
Granoturco	» 15.—	a 15.40

Delle frutta.

Pesche	al chilo C. 20.—	a 75.—
Pomi	» 12.—	a 22.—
Pere	» 18.—	a 30.—
Noci	» —.—	a —.—
Pomidoro	» 10.—	a —.—

Il processo del "Mago„

(Seguito della seduta ant. del 20).

Le perizie calligrafiche

Gli avvocati si recano al banco del Presidente per convincersi di ciò che il Tremari fa e spiega.

Questi torna a parlare dell'alterazione avvenuta di alcune parole ed allora nasce un battibecco fra lui e i periti d'accusa i quali reclamano che non è permesso di asserire ciò davanti alla giustizia e non potendo tacere a tanta accusa fanno le loro proteste, riservandosi di dimostrare a tempo il contrario.

Gli altri due periti a difesa si associano alle conclusioni del Tremari; anzi il professor Tonello dimostra che il Tremari non ha voluto tacciare i periti d'accusa d'aver essi alterato volontariamente alcune parole, ma dice che ha voluto far vedere che qualcheduno, verificando le scritture si è lasciato cadere inavvertitamente la penna, lasciando così una minutissima traccia sulla parola stessa che si verificava.

Baldissera e *Rossi* però smentiscono ciò che ha asserito il Tremari.

I [illegible] Gorassi in libertà.

Si ritorna ai testi

Forabosch don Paolo fu Domenico d'anni 79, di Zugliano. — Io non presenziai a nessun fatto. Sentii raccontare qualche cosa dai Gorasso e prima e dopo dell'arresto dello Iuri, seppi che questi dava loro ad intendere che era in relazione con uno spirito.

Domandatomi da loro che cosa pensassi io, risposi al Gorassi G. B. che doveva invece essere un briccone matricolato e non uno spirito.

Seppi che fecero un viaggio alla Madonna del Monte.

Mi dissero i Gorasso stessi che avevano consumata tutta la loro sostanza e che l'anima del Purgatorio aveva loro promesso moltissime ricchezze.

Poveri gonzi! *(Ilarità).*

Pres. — Andavano d'accordo i figli Gorasso col padre loro?

T. — Nossignore.

Pres. — Che dite della Tosolini Rosa?

T. — La Tosolini è una buonissima e brava ragazza e mai fu detto in paese una parola sul suo conto.

A domanda dell'avv. *Driussi.*

T. — So della gita al Monte Santo: lo Iuri andava avanti dicendo il rosario e una voce gli rispondeva «Ora pro nobis»; ma io credo che chi parlava e rispondeva fosse sempre la persona medesima *(Ilarità).*

Sono le 12 e si sospende.

Udienza pomeridiana

Continua la deposizione del *Forabosch*.

Driussi — Dopo l'arresto di Iuri fu mai visto il Binutti a Zugliano, anzi fu stato visto antecedentemente?

T. — Trovandomi un giorno in casa dei Gorasso mi raccontavano di aver veduto un «Sior Barbe» una volta in Porta Poscolle e ultimamente al Lazzaretto.

Driussi — Avete mai sentito dire che la Tosolini abbia visto in casa sua un prete?

T. — Nossignor.

Pres. — Siete voi Iuri stato mai ad Aris.

Iuri — *Che Dio mi colpisca con un accidente se io ho mai messo piede in Aris.*

La mano misteriosa

Del Bel Angelo fu Giuseppe, d'anni 35, già cappellano a Basaldella, presentemente a S. Vito.

So qualcosa per averne sentito parlare che lo Iuri andava nei vari Santuari. Alla Madonna del Monte, si diceva, c'era un sasso davanti al quale lo Iuri e i Gorasso s'inginocchiarono e si confessarono. I Gorasso fecero ciò trascinati dall'esempio dello Iuri.

All'indomani aperto il Santuario entrarono per comunicarsi. Ad uno di essi però lo Iuri disse che sarebbe comparsa una mano. Non so se lo Iuri fosse inteso con altri; fatto sta che inginocchiatisi davanti ad una colonna dove era riposta la Beata Vergine, si aprì uno sportello e comparve una mano.

Questo è quello che ho sentito dire.

Una voce diceva loro che se sborsavano denari si sarebbe costruito un altare in Paradiso, e che colui il quale avesse versato la somma sarebbe stato fortunato.

Il maresciallo Carnegini

È fatto entrare il *maresciallo dei carabinieri Carnegini Nicolò* fu Giacomo, d'anni 43.

Pres. Raccontate.

Teste. Sentii diversi discorsi e ravvisando in questi il delitto di truffa volli approfondirmi per assicurarmi di che cosa si trattava. Mi risultò che lo Iuri, mediante [illegible] che tradivano la buona fede, seppe carpire molte migliaia di lire a più famiglie. Queste si fidavano di una voce misteriosa che si spacciava per anima del Purgatorio e davano ad essa tutto quello che a loro si domandava.

I Gorasso, sotto l'impulso della credulità, credevano in questa voce e non andavano a cercare più in là.

Fu per questi trucchi, per queste truffe che avvenne la divisione della sostanza fra i Gorasso.

Pres. — Che individuo era lo Iuri?

T. — Lo Iuri era un individuo laborioso e girava sempre da un mercato all'altro.

Pres. — Conoscete la Tosolini?

T. — Sissignore e sono dell'idea che possa essere credibile. Gode buona fama e nulla si può dire a suo carico. Mi disse che passando vicino ad una camera della sua casa le parve di vedere un giorno una figura di un prete.

Un'altra volta lo vide pel foro della serratura.

Avv. Bertacioli. — Quando si sentiva la voce, credevano che parlassero in uno o in due?

T. — In due. Infatti mentre lo Iuri parlava da una stanza, lo spirito rispondeva da un'altra.

Questo è il risultato delle mie indagini.

Leggonsi i verbali del teste Carnegini, da lui redatti quando assumeva informazioni a Zugliano.

A richiesta di *Girardini.*

T. — Quello che scrissi, anche presentemente lo confermo, certo che nei giorni in cui redigevo i primi verbali, i danneggiati erano molto reticenti poichè prostrati dalla grande disgrazia, che causa la loro ignoranza, li aveva gettati sul lastrico, non intendevano nemmeno fare querela.

*

Paolini Luigia fu Giuseppe d'anni 72, nata a Sammardenchia residente a Zugliano.

Io avevo mezz'oncia di bachi che tenevo in casa Iuri. Questi mi disse che se avevo desiderio di guarire mia figlia, egli conosceva un bravissimo medico; lo mandò a chiamare in quel giorno. Ritornò improvvisamente nel giorno stesso, e si chiuse in una camera; di là mi fece sentire due voci.

Una di queste poi ci disse che se facevano quello che ci consigliava avremmo meritato il paradiso e saremmo stati [illegible] su questa terra; però esigeva 50 lire.

Pres. — E voi gliele avete date?

T. — Nossignor. Nemmeno mia figlia. *(Ilarità.)*

Pres. — Avete mai viste immagini?

T. — Sissignor, ne vidi una in chiesa, immagine che avevo visto prima in casa Iuri.

Nasce un battibecco fra avv. poichè ogni volta che uno fa una domanda, l'altro lo interrompe sempre.

Avv. Bertacioli — Se non mi si lascia parlare io lascio la toga e me ne vado.

Driussi — Nessun saprà mettermi a posto coll'arroganza.

Il *Presidente* impone il silenzio e consiglia gli avvocati a parlare uno alla volta.

A domanda del *Presidente*...

T. — Mia figlia mi consigliava di non dare retta a quella voce misteriosa.

Una che non abboccò all'amo

De Stefano Paolina figlia della teste escussa precedentemente, di Zugliano.

P. — Quando siete stata ammalata?

T. — Sono stata ammalata circa due anni fa.

P. — Che cosa vi disse lo Iuri?

T. — Lo Iuri mi disse che conosceva un famoso medico che mi avrebbe fatto guarire. Prima diceva che era un chirurgo e poi un'anima del purgatorio.

P. — Siete stata in casa Iuri?

T. — Sissignor. Lo Iuri mi fece ritirare per un momento, io non vidi però entrare nessuno.

Una voce mi domandò 50 franchi per farmi guarire, ma io pensai che se non potevo guarire non valevano nemmeno mille franchi e che se S. Antonio mi voleva far guarire non aveva bisogno di denari.

P. — E voi credeste a quella voce?

T. — Io non credetti nulla. La voce era debole e lo Iuri non me ne parlò più. La voce mi disse che se avessi palesato qualcosa sarei morta e mi sarei consumata come una candela.

P. — Vi mostrò lo Iuri la cambiale?

T. — Sissignor, me la mostrò per avere un sussidio.

A domanda del Pres.

T. — Lo spirito che mi chiedeva denaro in casa Iuri parlava in dialetto friulano. (Ilarità).

*

Sartori Giuditta fu Vincenzo, d'anni 28 maritata Gorasso Giuseppe, cognata di Iuri, di Zugliano, convivo da 17 anni in casa Gorassi.

Il capo ne è G. B. il quale spendeva molti denari. Una sera mi invitò a casa Iuri a dire il rosario e là sentii due voci.

Un giorno domandai a mio marito: Che cosa hai? Mi rispose: Vedrai che un giorno sarò costretto andare alla carità a tutto per causa di mio fratello che da tutti i danari a Iuri, per salvare l'anima del Purgatorio.

Mio marito è andato all'estero un anno per poter risollevare la famiglia, ma poi non vi è più ritornato perchè i danari che guadagnò quell'anno passarono alla famosa anima.

P. — Come era quella voce?

T. — Quella voce forestiera era piuttosto esile.

Un'altra che non è gonza

Balbusso Teresa fu Angelo d'anni 67, di Zugliano, vedova di Vincenzo Gorasso, zia di G. B. Gorasso.

P. — Conoscete lo Iuri?

T. — Sissignor. So che diceva che vinceva al lotto. Non so se giocasse somme rilevanti.

Iuri — Io giocavo al lotto L. 1.60 per settimana. Una volta vinsi L. 300, un'altra L. 165 ed una terza L. 1500.

P. — Che cosa avete sentito dire?

T. — Ho sentito dire che era uno spirito che mangiava i soldi e che lo Iuri gli aveva dato tutto il suo avere. Devono essere stati proprio imbecilli a credere a quello spirito! (Ilarità)

I Gorassi stessi dicevano che essi erano stati ignoranti e minchioni e che avrebbero meritato le sassate dai passanti.

La Maria Gorasso, causa queste truffe, ebbe un aborto e fu in pericolo di vita. Io che la visitai per la prima volta la trovai più morta che viva.

Ella mi raccontò che causa della malattia era stata un'anima del Purgatorio che si era presentata in cotta e che da loro era chiamata «Sior Barbe». Mi disse che se qualcheduno di loro aveva bisogno di essere benedetto era costretto a sborsare delle grosse somme.

Pres. Vi ha detto chi era quell'anima?

T. Mi disse poi che era pre Bortolo. Io aggiunsi: Perchè non raccontarmelo subito? Ella mi rispose:

Non te lo detto prima perchè credevo che fosse proprio un'anima e questa ci proibiva di parlarne.

Deposizione della monaca

Del Zotto Lazzarina fu Geremia di anni 43, nata a Reana e resid. a Udine col nome di Suor Teopista.

Mi ricordo che assistetti la Maria Gorasso la quale trovavasi ammalata al Lazzaretto e che venne a trovarla don Bortolo. La Maria dopo mi disse che le si era presentata un'anima del Purgatorio. Io le risposi: Voi vi ingannate. Quello era il cappellano dell'Ospitale.

Quando venne il cappellano nel Lazzaretto la Maria era sola e non ricorda che ci fossero altri malati.

L'avv. *Caratti* legge un estratto di registro del Lazzaretto, dove emerge che la Gorasso Maria vi entrò il 19 settembre e ne uscì il 6 ottobre. In questo frattempo al Lazzaretto non ci fu nessuno. Una certa Maria Del Bianco era uscita il giorno 8 settembre.

T. Da tre anni mi trovo al Lazzaretto e il don Bortolo è sempre venuto a trovare gli ammalati.

A domanda di *Bertacioli.*

T. Il don Bortolo, quella volta, si avvicinò precisamente al letto della Gorasso per parlarle.

Pres. Andavate voi Binutti spesse volte al Lazzaretto?

Binutti Andavo al Lazzaretto quando non ero di servizio.

Pres. Al Lazzaretto è mai venuto lo Iuri?

T. Sissignor. Anzi veniva spesse volte per parlare colla moglie ammalata.

A domanda di *Bertaccioli.*

T. Quando loro due parlavano io era sempre presente.

Sono le sei pom. e si sospende l'udienza.

Rubrica utile pei forestieri

Speciale servizio per alloggi

Istituito dal Comitato (Se e presso la Camera di Commercio).

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.48
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.06	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.55	4.40
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	9.45	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.00
O. 17.25	20.23	D. 21.35	1.32
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.00	6.31	M. 6.55	7.10
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.21	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.50	O. 20.11	20.50
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	*S. Giorgio*	*Venezia*
M. 7.24	D. 8.12	10.45
M. 14.31	M. 14.15	18.30
M. 17.56	D. 18.57	21.35
Venezia	*S. Giorgio*	*Udine*
C. 7.00	M. 9.05	9.53
M. 10.20	M. 14.50	15.50
D. 18.25	M. 20.30	21.16
Udine	*S. Giorgio*	*Trieste*
M. 7.24	D. 8.13	10.40
M. 13.16	O. 14.15	19.46
M. 17.56	D. 18.57	22.16
Trieste	*S. Giorgio*	*Udine*
D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 12.30	M. 14.50	16.05
D. 17.30	M. 20.30	21.23

Tramvia a vapore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Daniele	da S. Daniele	S.T.	a Udine R.A.
8.00	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	19.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle — Partenze alle 8.10 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 19.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 4, partenza alle 15.45 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis, — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 16; arrivo alle 9.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Indirizzi raccomandati

BIRRARIA RESTAURANT LORENTZ con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. — Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Puntingam.

ACQUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute. Telefono N. 49. A. V. Raddo - Udine.

ALESSANDRO ELLERO cambiovalute in Piazza Vittorio Emanuele.

F.lli CLAIN e C. (ex Tellini) Via Paolo Canciani, 5 — Stoffe - seterie - biancherie - cotonerie e mode. Stoffe per mobili.

CARLO NIGG Negoziante Manifatture — Via Paolo Canciani N. 3 - Angolo Via Pellicerie.

ALBERTO RAFFAELLI Chir. Mec. Dentista — Piazza S. Giacomo, Udine.

MARCO BARDUSCO — Premiata fabbrica metri, cornici, liste dorate. - Cartolerie: Via Mercatovecchio e Cavour — Tipografia: Via Prefettura, 6 - Udine.

TEODORO DE LUCA — Officina meccanica, rinomata fabbrica biciclette, fuori Porta Cussignacco - Filiale via Daniele Manin con Deposito biciclette e macchine da cucire e ricamare.

DOMENICO RAISER e FIGLIO — Premiata Fabbrica velluti, damaschi e seterie — Via Treppo n. 8 — Udine.

ANTONIO FANNA — Grande assortimento cappelli da signora — Cappelli da uomo — Borsalino — Novità di cappelli Montecarlo e Marconi — Udine, Via Cavour, 10.

QUINTINO LEONCINI — Negozio coloniali, salsamentaria — Udine, Via Mercatovecchio (Palazzo Monte di Pietà) — Specialità: Prosciutto S. Daniele preparato in scatola.

ENRICO MASON — Negozio Chincaglierie — Specialità articoli per regalo — Bigiotteria — Guanti — Bastoni — Ombrellini — Ventagli. — Piazza Mercatonuovo.

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI — Udine, Via Poscolle. Impianti completi latterie e distillerie sia a vapore che a fuoco diretto. I migliori e più economici fornelli e la migliore Scrematrice.

PAOLO LUCCHINI Via Prefettura 10 — Carboni e Legna. Servizio franco a domicilio. Le commissioni si effettuano in giornata. Prezzi convenienti.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 agosto 1909

RENDITA 5 %	102	43
» 4 ½ %	102	50
» 3 ½ %	100	80
» 3 %	72	50
Azioni		
Banca d'Italia	1045	50
Ferrovie Meridionali	697	—
» Mediterranee	485	75
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	508	—
» Meridionali	356	—
» Mediterranee 4 %	511	—
» Italiane 3 %	356	50
Città di Roma (4 % oro)	517	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	512	25
» » » 4 ½ %	513	25
» Cassa R. Milano 4 %	514	75
» » » 5 %	520	25
» Ist. Ital. Roma 4 %	509	50
» Idem 4 ½ %	521	—
Cambi (cheques a vista).		
Francia (oro)	99	96
Londra (sterline)	25	13
Germania (marchi)	123	30
Austria (corone)	104	98
Pietroburgo (rubli)	265	86
Rumania (lei)	98	85
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	72

Borsa di Milano 20 Agosto		Chiusura di Parigi 20 Agosto	
Rend. It. 5 0/0	102.42	Serbia 4 %	—.—
Id. fine mese	102.52	Argentina 1900	—.—
Id. It. 4 ½ %	102.50	» 1896	77 45
Id. 3 ½ 0/0	100.77	Brasil 5 0/0	90 20
Id. 3 ½	72.50	» 4 0/0	77 65
Banca d'It.	1046.—	Saragozza	1762.—
Id. Generale	86.—	Rio Tinto	1917.—
Commerciale	768.50	Crédit Lyonn.	1120.—
Credito Ital.	569.—	Metropolitaine	596.—
Fer. Merid.	697.—	Thomson Hous.	620.—
Mediterranea	486.	Saragosse	332.—
Francia	99.95	Nord Espagne	204.—
Svizzera	99.97	[illegible]	167.—
Londra	25.13	Chartered	67.—
Germania	123.25	De Beers	479.—
Nav. Gener.	—.—	Eastrand	181.—
Fon. B. Ital.	[illegible]	Goldfields	182.—
R. ff. Zuc.	316.—	Geduld	161.—
Lanif. Rossi	1600.—	Rand Mines	249.—
Id. Cantoni	522.	Rood'poort	54.—
Costr. Ven.	120.—	Village	198.—
Obb. Mer.	356.50	Cape Copper	70.—
Id. n. 3 %	357.	Robinson	253.—
Spr. Venez.	226.—	Tharsis	102.—
Acc. Terni	850	Transvaal	108.—

E. ME C TA [illegible]

[illegible]

So [illegible]

ogni giorno dalle ore 11 ½ alle 12 ½

Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4.